

NO WORK

ferocibus70, martedì 04 ottobre 2016 - 21:53:38

Lo stile e i riferimenti sono quelli del grande pensiero utopico di ascendenza anarchica, attraverso i quali **Bob Black**, avvocato e scrittore statunitense, **immagina e rende plausibile un mondo rivoluzionato e libero dalla naturale alienazione data dal lavoro**. Egli considera il lavoro come principale fattore di sfruttamento dell'uomo sull'uomo poiché esso impedisce la reale libertà delle persone svolgendo una funzione di controllo sociale e costringendo le stesse a vivere per la produzione, il lavoro e il consumo.

Nel testo sono diversi i riferimenti ad altri grandi pensatori anarchici, come Goodman o Fourier. Pubblicato negli Stati Uniti nel 1985 e tradotto in italiano nel 1992, questo breve opuscolo si configura come un caposaldo del pensiero no-work.

di Gianluca Carfi da [dolce vita](#)